C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 33 del 18.07.2012

OGGETTO: **Richiesta n.11 consiglieri, prot. 16452 del 28.06.2012: "Crisi politica dell'Amministrazione Sodano" – Discussione.**

L'anno duemiladodici il giorno diciotto del mese di luglio, con inizio alle ore 10.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano		X
2) MARINO Giovanni	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto	X	
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo	X		20) AMATO Luigi	X	
5) PERNA Emanuele	X		21) JOSSA Giuseppe	X	
6) ODORE Gennaro	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) RICCIARDI Agostino	X		23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) ESPOSITO Sigismondo	X		24) PALLADINO Agostino		X
9) VACCA Raffaele	X		25) NAPPI Michele		X
10) ALTARELLI Filippo	X		26) LA GALA Aniello	X	
11) DEL GIUDICE Massimo	X		27) BENEDUCE Celestino	X	
12) MONDA Pasquale	X		28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) SASSO Antonio		X	29) CAPRIO Luigi	X	
14) MOCCIA Luigi	X		30) DEL GIUDICE Andrea		X
15) FALCO Pasquale	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal V. Segretario Generale dr. Antoni Del Giudice, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO **F.TO IL V, SEGRETARIO GENERALE**

geom. Michele Cerciello **dr. Antonio Del Giudice**

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 09.08.2012

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio**,**

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 09.08.2012 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 09.08.2012

F.TO Il messo comunale F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il_____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____ F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE passa al 3° punto all'o.d.g. ad oggetto: *"Richiesta n.11 consiglieri, prot. 16452 del 28.06.2012 – Crisi politica dell'Amministrazione Sodano" – Discussione".*

Il PRESIDENTE dà lettura della richiesta, specificando che i consiglieri firmatari sono Jossa, Sorrentino, Amato, Esposito Vincenzo, Di Monda, Beneduce, La Gala, Nappi, Palladino, Ricciardi, Perna; introduce, quindi, l'argomento delle dimissioni del Sindaco, preannunciando che il Sindaco gli ha comunicato che a breve si allontanerà dall'aula per un improcrastinabile appuntamento istituzionale con Sua Eccellenza il vescovo di Nola.

Si dà atto che entra il cons. Di Monda Nicolina. PRESENTI 26.

Il cons. JOSSA, capogruppo del P.D., ritiene indispensabile l'intervento del Sindaco.

Il cons. ODORE giustifica il cons. Sasso, assente per impegni di lavoro.

Il PRESIDENTE ritiene necessario richiamare e dare lettura dell'art. 40 comma 2 del vigente Statuto comunale, relativo alle linee programmatiche, che recita:
"Il Sindaco, ove ravvisi la necessità di un adeguamento del programma, sia in base alle risultanze della verifica e delle valutazioni espresse dal consiglio, sia per motivi ed eventi sopravvenuti, provvede, sentita la giunta, alle integrazioni e modifiche inviando il documento di adeguamento al presidente del consiglio per l'approvazione da parte del consiglio nei modi e nei termini di cui al documento iniziale".

Se ne deduce, quindi, che il Sindaco, a norma di Statuto, se non ci sono motivazioni sostanziali di modifica delle linee programmatiche, può anche astenersi dall'intervenire.

Il cons. BENEDUCE, capogruppo di "Sinistra e Libertà", ci tiene a ribadire di aver sottoscritto la richiesta insieme ad altri gruppi politici, perché si è ritenuto essenziale che la cittadinanza venisse informata nelle forme dovute e nell'Assiste cittadina più alta, che è appunto il Consiglio Comunale, delle decisioni assunte dal Primo Cittadino. Pertanto, l'invito che rivolge al Sindaco è quello di partecipare ai lavori di questo Consiglio.

Prende la parola il SINDACO, il quale ci tiene a far saper che, dopo le sue dimissioni, ha avuto un chiarimento con il cons. Vacca, il quale ha presentato alla stampa locale, in data 21.06.2012, un comunicato in cui si rileva che il confronto ha avuto un esito positivo e di cui il Presidente del Consiglio dà lettura.

Dopodichè riprende la parola il SINDACO, che legge il suo documento con il quale spiega le motivazioni che lo hanno indotto a dimettersi, ritenendo fondamentale una pausa di riflessione per consentirgli di chiarirsi le idee, cosa che ritiene essere stata fatta attraverso un accordo politico con le Forze di Maggioranza, rilanciando così l'azione amministrativa.

Si dà atto che esce il cons. Marino. PRESENTI 25.

Il cons. ALTARELLI, capogruppo del P.D.L., informa che i partiti della coalizione, P.D.L., U.D.C., La Città che vogliamo, hanno prodotto un documento programmatico sottoscritto, da cui si rileva la necessità di compartecipazione e condivisione di tutte le scelte di questa Amministrazione, al fine di poter andare avanti senza mai perdere di vista l'obiettivo primario, che è il bene della Città. Dà, quindi, lettura di tale documento.

Il cons. TERRACCIANO, capogruppo dell'U.D.C., si riallaccia alla nota del cons. D'Oto nella quale ha dichiarato di distaccarsi dall'U.D.C., facendo ammenda di qualche errore che ha potuto fare nella sua qualità di capogruppo e, pertanto, se ne assume la responsabilità; tuttavia si augura che questo distacco sia solo una pausa di riflessione e non una fuoriuscita dal partito e che presto il cons. D'Oto ritorni all'interno del gruppo politico. Ci tiene a sottolineare

che con la maggioranza c'è stato sempre un confronto amministrativo e non uno scontro politico e che l'U.D.C. ha sempre cercato di capire come sostenere l'azione di governo che il Sindaco intende portare avanti. Afferma che, allo stato, l'U.D.C. si sente di poter andare avanti e condividere il documento sottoscritto e assicura che sosterrà il Sindaco sulle problematiche che afffronterà nell'interesse della città.

Si dà atto che alle ore 11,10 esce il Sindaco. PRESENTI 24.

Il cons. ESPOSITO Vincenzo (P.D.) ritiene che il documento testè letto dal Sindaco contrasti con il contenuto della lettera di dimissioni; è, poi, del parere che debba essere fatta maggiore chiarezza circa le dichiarazioni di alcuni consiglieri, precisamente di Odore, Vacca e D'Oto e, visto che si parla di rinnovato accordo e, quindi, di rilancio dell' azione amministrativa, ritiene sia il caso che vengano definite le attuali e, se possibile anche future, posizioni della maggioranza.

Il cons. VACCA (P.D.L.) chiarisce di essere in perfetta linea con il suo partito, in quanto il bilancio partecipato, oggetto della sua nota, si farà e, come concordato con l'Assessore alle Finanze, ci saranno a breve temine i primi incontri con le associazioni del territorio.

Si dà atto che esce il cons. Esposito Mocerino. PRESENTI 23.

Il cons. JOSSA, capogruppo del P.D., non condividendo l'allontanamento del Sindaco, ritiene anch'egli che il contenuto del documento letto prima dal Sindaco sia lontano da ciò che aveva generato questa apparente crisi politica e, quindi, da quanto detto nella lettera di dimisioni. Riferendosi, poi, al cons. Vacca, ritiene che questi debba dare chiarimenti più compiuti rispetto a quanto affermato nel suo intervento.

Il cons. VACCA ribadisce quanto già detto riguardo al bilancio partecipato, di cui ha avuto assicurazione e, quindi, non può che dichiararsi soddisfatto delle parole del Sindaco.

Il cons. LA GALA (Sinistra e Libertà) dichiara che si sarebbe aspettato di poter comprendere con chiarezza e trasparenza quali siano state le dinamiche e le motivazioni e, poi, gli esiti che hanno portato alla ricomposizione della frattura all'interno del Centro-Destra. Per quanto riguarda la redazione del bilancio partecipato, ritiene che sarebbe stato necessario una consultazione ed un parere favorevole anche da parte dell'opposizione.

Si dà atto che entra il aula il Vice Sindaco Raffaele Coppola.

Replica il cons. ALTARELLI, capogruppo del P.D.L., il quale ritiene giusto fare alcune precisazioni.

In primis ci tiene a sottolineare che il Sindaco si è dovuto allontanare per quell'impegno improcrastinabile con il Vescovo di Nola; per quanto riguarda, poi, la verifica politica, precisa che essa è nata dal documento del cons. Vacca e che in sede politica si è chiarito che il bilancio partecipato c'è e ne è dimostrazione il consiglio odierno e la riunione di domani del cons. Vacca con le associazioni. Infine, invita i consiglieri Perna e Ricciardi, che si affermano sempre nel PDL ma non nel gruppo consiliare, a chiarire la loro posizione, che continua ad essere ambigua.

Il cons. DEL GIUDICE Massimo (P.D.L.) si sofferma a fare alcune considerazioni e riflessioni di ordine politico, in quanto ci tiene a chiarire la sua posizione. Rappresenta la sua insofferenza all'andamento politico attuale, fermo restando che sarà sempre disponibile a votare quando si discutono i problemi a favore della città. E' del parere che occorra maggiore serietà nei confronti delle problematiche cittadine, che ritiene siano di primaria importanza.

Si dà atto che rientra in aula il cons. Esposito Mocerino. PRESENTI 24.

Il cons. BENEDUCE, capogruppo di Sinistra e Libertà, ritiene doveroso fare il punto della situazione per rispetto verso i cittadini e verso i colleghi consiglieri. Ripercorre, dunque, quanto successo fino ad oggi, dando atto che si è venuta a creare una certa confusione, che sicuramente non fa bene all'Amministrazione e alla Città. Ritiene che la lettera letta prima dal Sindaco non faccia chiarezza, in quanto non accenna minimamente alle ragioni vere della crisi, ai dissidi interni alla stessa maggioranza, ma si limita a dare la colpa a qualche consigliere che frequenta il Palazzo e a qualche funzionario.

Il cons. ESPOSITO MOCERINO (P.D.L.) muove alcune criticità al documento del Sindaco, in quanto non fa accenno alla sicurezza, alle problematiche ambientali e sanitarie, che comunque attanagliano il nostro territorio; l'assenza del Sindaco però non gli consente di fare osservazioni o riflessioni politiche, per cui si riserva di attivarsi nelle sedi istituzionali politiche di cui fa parte, essendo anche Presidente di un locale Circolo politico del PDL.

Il cons. SORRENTINO (P.D.) ritiene che, trattandosi di una verifica politica, si sarebbero dovute chiarire alcune cose e sottolineare alcuni aspetti, mentre stasera niente è emerso in tal senso.

Il cons. DI MONDA Nicolina (U.D.C.) dichiara, pur appartenendo all'U.D.C., di discostarsi da quanto detto dal capogruppo Terracciano e, in quanto firmataria della richiesta oggetto del presente punto, ritiene che sia opportuno chiarire la situazione.

Il cons. AMATO (P.D.) è del parere che quella di stasera sia solo una farsa di risoluzione di crisi politica. Ritiene che il fallimento di questa Amministrazione sia sotto gli occhi di tutti, in quanto non si è trovata la risoluzione a vari problemi e non condivide affatto l'attribuzione della crisi politica a qualche funzionario; è del parere che ci sia un'assoluta incapacità progettuale, incapacità di direzione politica che si dovrebbe tradurre, effettivamente, nella ricerca del bene comune.

Si dà atto che entra il cons. Marino. PRESENTI 25.

A questo punto il PRESIDENTE prende la parola in qualità di consigliere comunale.

In primis ribadisce una frase già pronunciata qualche anno fa e, cioè, che "a Marigliano la politica è morta" e ritiene che la celebrazione di questo Consiglio ne sia la testimonianza. Esterna, dunque, tutta la sua rabbia circa la gestione della crisi politica, spiegando le motivazioni che lo inducono ad ancora con il PDL; la risposta sta nel suo modo di essere e comportarsi, perché l'impegno assunto a suo tempo con la candidatura a consigliere del PDL è una questione di serietà, per cui dichiara che continuerà nelle file e nei ranghi del PDL, fino a quando durerà questa legislatura.

Per quanto riguarda la crisi politica, non si trova d'accordo con chi ha messo in mezzo questo termine; ripercorre quanto successo, dalle dimissioni del Sindaco al ritiro delle stesse, con l'affermazione di un rinnovato entusiasmo tra le forze politiche, fino al documento letto stasera, in cui il Sindaco ha cercato di scaricare le colpe sui funzionari. Coglie l'occasione per rammentare il ruolo dei consiglieri e degli assessori e del Sindaco, che è quello di responsabilità, oggettiva più che morale, rispetto ai funzionari, i quali hanno l'obbligo di comportarsi come gli viene imposto dall'amministrazione. Esprime, poi , tutto il suo malcontento muovendo una serie di critiche contro l'operato dell'Amministrazione.

Si dichiara tuttavia orgoglioso di appartenere a questo Consiglio Comunale, per cui gli fa male leggere alcuni articoli riportati sui giornali, dei quali dà lettura e che riguardano l'onorabilità e la dignità del Consiglio Comunale e di tutti i Consiglieri, tra cui la questione sollevata dal Parroco di Pontecitra sulla compravendita politica dei voti e di cui dà lettura.

A questo punto il Presidente dichiara concluso il suo intervento da consigliere.

Il cons. BENEDUCE (Sinistra e Libertà) interviene per mozione d'ordine. Per la questione sollevata dal Parroco di Pontecitra, fa voti al Presidente del Consiglio di trasmettere,

se non ancora è stato fatto, tutti gli elementi in suo possesso alle Autorità competenti affinchè si faccia chiaramente e profondamente luce su questa questione.

A questo punto il PRESDIENTE ritiene il presente argomento abbondantemente esaurito.

Dr.ssa G/Capone